

UTILIZZAZIONE DEI DOCUMENTI CLINICI

EMPOWERMENT O RIDUZIONE DELL'AZIONE
DIDATTICA-PEDAGOGICA

Casalgrande 14 novembre 2011

Antonio Claser – Graziana Porro

1° step - ..(Pei) quadro 2

INFORMAZIONI DI INIZIO ANNO

- **2.1 - genitori**
- **2.2 - insegnanti dell'anno precedente**
- **2.3 - operatori Ausl**
- **2.4 - assistenti – educatori comunali o con altri soggetti (tutor...)**

2° step – ESPERIENZA DIRETTA



3 step – LA DOCUMENTAZIONE CLINICA

■ **CERTIFICAZIONE**

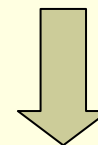
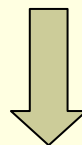
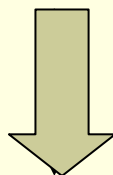
■ **DIAGNOSI FUNZIONALE**

Le nostre ... tre fonti

**INFORMAZIONI
DI INIZIO
ANNO**

**ESPERIENZA
DIRETTA
(SUL CAMPO)**

**DOCUMENTI
CLINICI**



Pei

Empowerment o riduzione ?

- La logica della **NECESSITA'**
- La logica della **LIBERTA'**

Logica della NECESSITA' e' la logica che

- .. cerca di rispondere ai bisogni dell'alunno con disabilità in base alle sue necessità;
- ..restringe gli orizzonti ;
- ..ingabbia il nostro intervento..

Logica della LIBERTA' è la logica che ...

- ha come assunto la concezione di identità aperta ;
- allarga gli orizzonti ;
- utilizza a pieno titolo il concetto di empowerment ;
- non ha confini e non ha limiti

LOGICA DELLA LIBERTA' / EMPOWERMENT

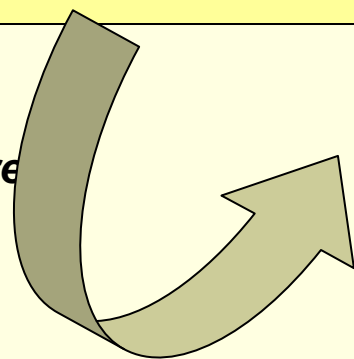
ACCRESIMENTO DELLA PERSONA

COMPETENZE

INTERESSI

PASSIONI CULTURALI

Per raggiungere



la gratificazione personale

il controllo della propria vita

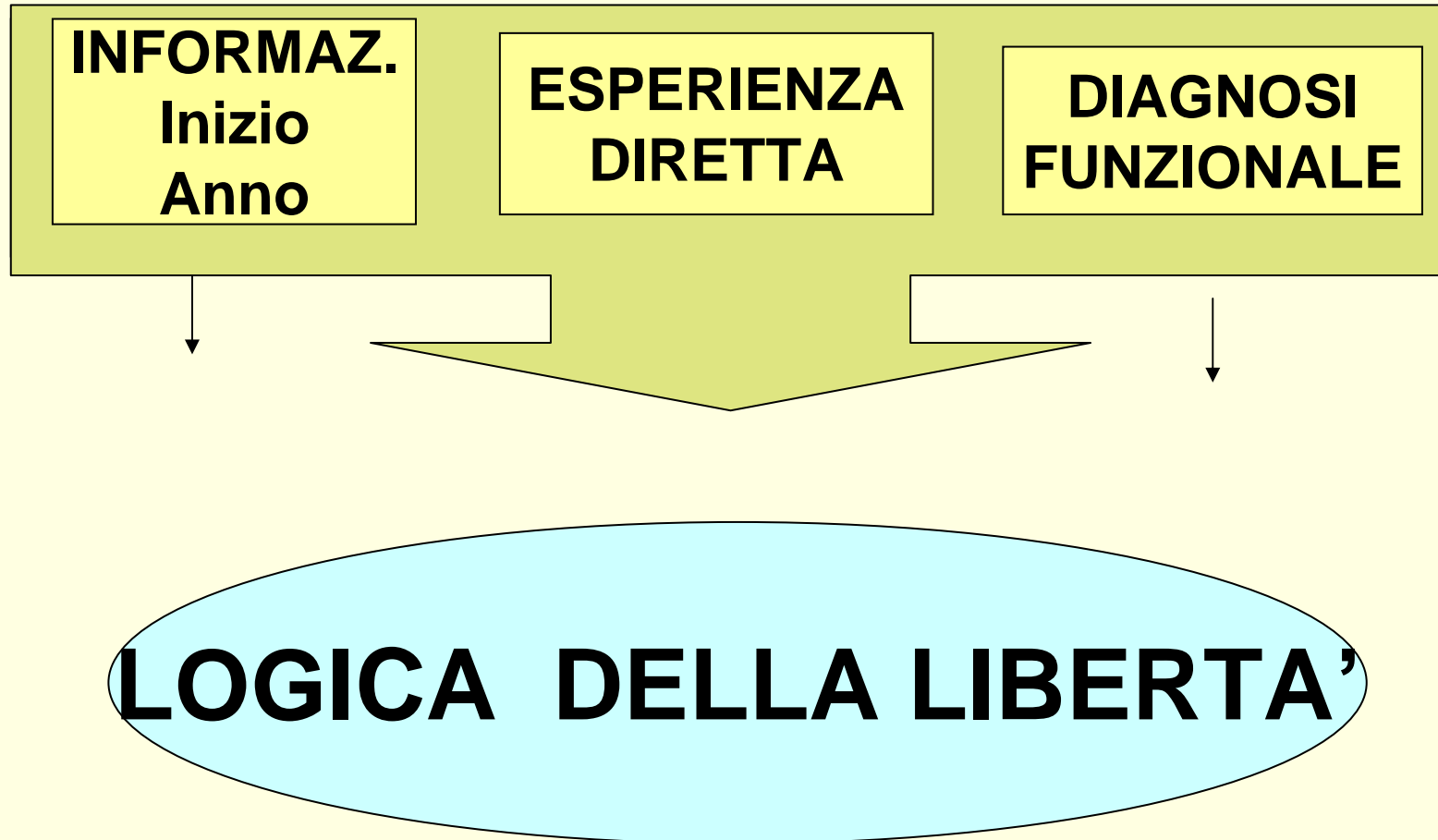
la conoscenza di sé

**capacità di produrre
eventi desiderati**

**la capacità di prevenire
quelli indesiderati**

**la capacità di muoversi .
e agire nei vari contesti**

Le “nostre” tre fonti ...



LA SCUOLA HA BISOGNO DI UNA BUONA DIAGNOSI FUNZIONALE

**DIAGNOSI FUNZIONALE - Percorso di
conoscenza approfondita dell'alunno
utile per realizzare :**

- ***BUONE PRASSI DI INTEGRAZIONE
SCOLASTICA***
- ***CORRETTI INTERVENTI
PSICOEDUCATIVI, ABILITATIVI E DI
SVILUPPO DELLE COMPETENZE***

?

- **CHE TIPO DI DIAGNOSI DOVREBBE ESSERE ?**
- **CHI DOVREBBE STILARLA ?**
- **A CHE COSA DOVREBBE ESSERE “FUNZIONALE” ?**

1[^] - CHE TIPO DI DIAGNOSI

dovrebbe essere?

Dovrebbe essere in grado di disegnare una mappa ...

- ***Completa***
- ***Precisa***
- ***Attendibile del soggetto***

- ***Con indicazioni dei punti strategici e delle interconnessioni fra i vari fattori del contesto***

2 – CHI DOVREBBE STILARLA ?

- **Una diagnosi funzionale che si occupa della comprensione del FUNZIONAMENTO si colloca all'incrocio di numerose professionalità .**
- **SE LA D.F. SI COLLOCHERA' COME UNA VALUTAZIONE GLOBALE DEL FUNZIONAMENTO**

3 – DIAGNOSI FUNZIONALE A CHE COSA ?

UTILE

**IMMEDIATAMENTE
SPENDIBILE :**

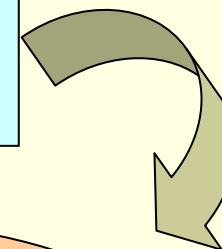
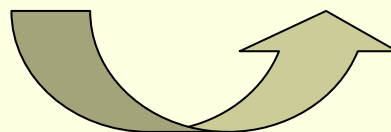
- NELLA
PRASSI QUOTIDIANA
- IN TUTTI I CONTESTI
- DA TUTTI GLI ATTORI

Utilizzatori :

**Alunno
Insegnanti
Educatori
Genitori
---**

PEI

PROGETTO DI VITA



DIAGNOSI FUNZIONALE AL PEI

Se la logica della DF è positiva, aperta, è incentrata sulle capacità, potenzialità si mette in moto un processo a cinque fasi

- **Sintetizzare tutte le informazioni, contestualizzandole**
- **Definire gli obiettivi a lungo termine**
- **Scegliere gli obiettivi a medio termine**
- **Definire le sequenze facilitanti dei sotto obiettivi**
- **Definire le soluzioni operative – verifiche - rilancio**

Pei : area delle FUNZIONI

- **3.1.1 Area dell'autonomia personale:**
potenzialità rispetto alle dimensioni prassico-motorie, visive, uditive, gustative, olfattive, tattili.
- **3.1.2 Area della comunicazione**
(verbale e non verbale)

Pei : area delle RELAZIONI

■ 3.2.1 Area del sé

Autostima – Motivazione- Interessi - Maturità emotiva - Memoria attenzione

■ 3.2.2 Area dell'altro

Con i genitori - Con i compagni - Con i docenti - Con i collaboratori scolastici - Con gli assistenti /educatori

■ 3.2.3 Area dell'istituzione scolastica

Percezione da parte del soggetto della classe e della Scuola

■ 3.2.4 Area del territorio

Risorse presenti (specificare le risorse, i servizi erogati e come utilizzarli) : Biblioteca, Ludoteca, Centri sportivi

DIAGNOSI FUNZIONALE AL PROGETTO DI VITA

- E' un pensare in prospettiva futura
- E' un agire nell'ottica della libertà
- E' un pensare Doppio

Immaginare
Desiderare
Progettare

Preparare le azioni
Prevedere le varie fasi
Gestire i tempi

■ **Pensiero caldo**

I “nostri” impegni

■ INS. DI SOSTEGNO

Potenziare lo scambio di informazioni con GEN-EDUC-COLLEGHI

Rileggere con attenzione i documenti clinici

Rivisitare la propria esperienza sul campo

Contestualizzare le varie informazioni / coglierne le interconnessioni ambientali

Impadronirsi della LOGICA DELLA LIBERTA’

Impadronirsi del PENSIERO PROGETTUALE CALDO

Non trascurare gli approfondimenti teorici-scientifici

UNTORI DELL’INTEGRAZIONE

SVILUPPO DEI DOCUMENTI CLINICI

clinici

certificazione

clinici

Diagnosi
Funzionale

Clinici
Ins. Sostegno
Team/ consiglio di classe
Famiglia

P.E.I

?

Comunità

Progetto vita

P. E. I.

Piano Educativo Individualizzato

Comunità

P.E.C.

Piano Educativo di Comunità

Se lo sviluppo è = libertà...

...La comunità deve permettere di sviluppare le competenze personali

“capability”



Qual e' la prima comunità (sociale) del bambino?

Pensare al **gruppo classe** come risorsa per lo sviluppo delle competenze personali

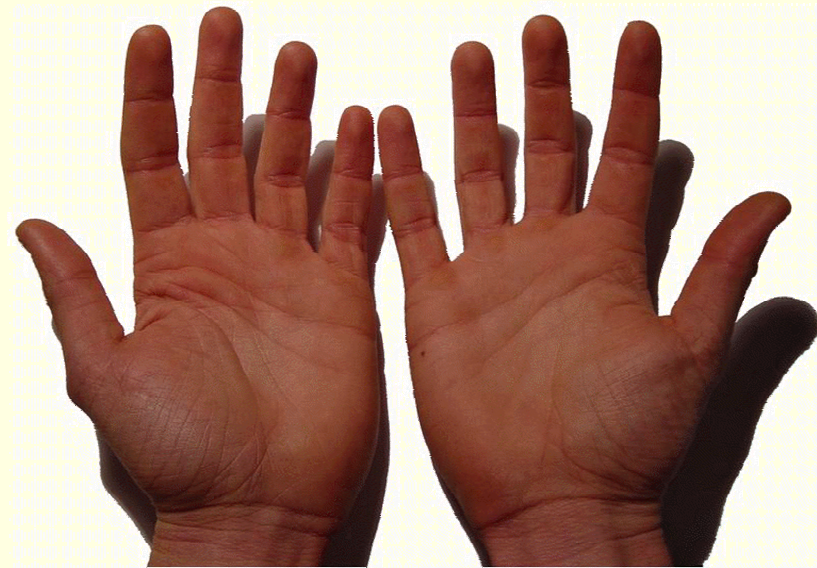


**I documenti clinici come empowerment
dell' azione
didattico-pedagogica**

Da una buona stesura del **P.E.I.
al **PROGETTO VITA...****

Passando per la **LIBERTÀ di scelta
dell'individuo**

Il bambino di oggi è l'uomo di domani



FATEVI UN REGALO

- Luciano Rondanini e Marinella Longhi,
Quello sguardo sottile, Erickson
- Dario Ianes, *La diagnosi funzionale secondo l'ICF*, Erickson
- Dario Ianes e Sofia Cramerotti (a cura di) ,
Usare l'Icf nella scuola, Erickson